

Kermesse Cinque giorni di degustazioni tecniche, incontri, convegni, mostre e workshop

Monferrini protagonisti al Vinality

Giovedì 7 si apre la fiera vitivinicola più importante dell'Europa



VERONA

Arriva aprile e anche la più importante rassegna vitivinicola italiana ma, aggiungiamo noi, anche europea.

Il Vinality si svolge a Verona - fiere da giovedì 7 a lunedì 11 aprile. Folta come al solito la presenza delle aziende monferrine: **Accornero** di Vignale, **Al Vino** (consorzio monferrino - alessandrino di produttori vitivinicoli), **Antica Distilleria** di Altavilla, **Asperia - Camera di Commercio** di Alessandria, **Bava** di Coconato, **Bricco dei Guazzi** di Olivola, **Bricco Mondalino** di Vignale, **Cantina Sociale** di Casorzo, **Castello di Gabiano**, **Castello di Lignano**, **Castello d'Uvigliè**, **Dezzani** di Coconato, **Giorgio Cantamessa** di Casorzo, **Marchesato Vigneti e Cantine**, **Mazzetti d'Altavilla - Distillatori dal 1846**, **Iuli** di Cerrina, **San Tommaso** di San Salvatore, **Tenuta La Tenaglia** di Serralunga di Crea, **Tenuta Montemagno** di Montemagno.

Arriva dopo il Prowein

Vinality significa in cifre 95 mila mq di area espositiva, 4 mila espositori, 153 mila operatori da tutto il mondo, 47 mila i visitatori esteri, 2 mila giornalisti. Cinque giorni di grandi eventi, degustazioni tecniche di vino e distillati, panoramiche sulle realtà vitivinicole italiane, un ricco programma convegnistico e workshop mirati all'incontro delle can-



Sempre numerosa la partecipazione di esperti e semplici enoturisti agli appuntamenti del Vinality

tine espositrici con i buyers selezionati da Vinality in 60 diverse Nazioni. Tra le novità di Vinality 2011, Sparking Italy (nell'area esterna tra i padiglioni 8 e 10): degustazione dei migliori vini italiani ottenuti sia con metodo classico che con metodo "Martinotti" presentati dai consorzi di tutela e dedicata a buyer esteri, giornalisti e operatori internazionali. Vinality segue un'altra kermesse dedicata al vino e al mondo dei distillati: il Prowein a Düsseldorf. Dopo il successo del 2010, anche quest'anno Provincia e Camera di Commercio di Alessandria hanno preso parte alla fiera tedesca

che si è svolta a fine marzo. Alla kermesse, nell'area allestita dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte), erano presenti le aziende vitivinicole Castello di Gabiano, Garrone di Murisengo, Bricco Mondalino - Gaudio di Vignale, Il Mongetto di Vignale, Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea e la grapperia Mazzetti d'Altavilla - Distillatori dal 1846. Tra queste, la novità "Marchesato Vigneti e Cantine", la società cooperativa agricola nata da un progetto voluto dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, condiviso e finanziato dalla Fondazione Cassa di

Risparmio e dalla Camera di Commercio di Alessandria che «raggruppando alcune cantine sociali del nostro territorio, si propone ai mercati internazionali con un'offerta compatta e coordinata, ma soprattutto con un prodotto di qualità frutto dell'eccellente lavoro del famoso winemaker Donato Lanati». A Vinality, giovedì 7 aprile alle ore 15 presso lo Spazio Istituzionale della Regione Piemonte, si terrà la presentazione in collaborazione con l'Enoteca del Monferrato di Bacco&Bach. Festival Internazionale di Musica Classica e Vino.

Pier Luigi Buscaiolo

Indagine Il lavoro dei vignaioli apprezzato oltre confine

L'export estero meglio dei consumi italiani

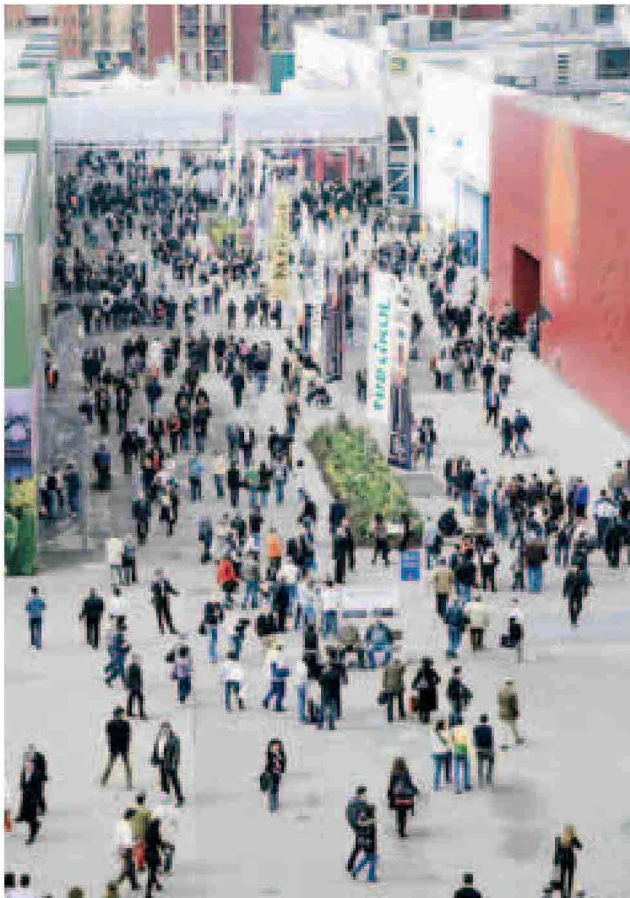


VERONA

Il Vinitaly rappresenta da sempre una delle vetrine migliori per le aziende vitivinicole. Non solo. Molti vigneron partecipano alla kermesse dando appuntamento ai propri clienti e compratori che partecipano in gran numero ogni anno.

Una settimana fa, precisamente martedì 29 marzo, il Corriere della Sera ha pubblicato un servizio di **Dario Di Vico** dedicato all'export alimentare dove il Monferrato fa una gran bella figura. Citando il Monitor di Intesa Sanpaolo, viene sottolineato che «a capeggiare la lista dei distretti che vendono di più all'estero sono i vini delle Langhe, Roero e Monferrato». Se per le blasonate Langhe (con Barolo e Barbaresco in testa) non è una novità, per Roero e soprattutto Monferrato si tratta di un'affermazione e di un premio per il lavoro dei nostri vignaioli.

Nell'articolo inoltre viene intervistato **Domenico Ravizza** a capo della Vicaria di Roignano il quale precisa che «con la crisi, più le l'export, preoccupa il calo dei consumi a livello nazionale». Insomma i vini monferrini vanno bene oltre i confini italiani in quanto mantengono, secondo **Fabrizio Guelpa** del servizio studi di Intesa Sanpaolo, «uno stretto legame con l'agricoltura di territorio»... e potrebbero andare meglio, se la promozione e la distribuzione fosse meglio organizzata.



La kermesse di Verona importante vetrina per il mercato estero

All'interno della fiera

La Regione e le Province al Padiglione 11

A Vinitaly, nel padiglione della Regione Piemonte, una vasta area sarà dedicata alla Provincia di Alessandria che ieri, lunedì 4 aprile, ha presentato insieme alla Camera di Commercio il proprio programma di iniziative per la kermesse di Verona. Anche in questa 45ª edizione risulta forte e qualificata la presenza piemontese, che comprende oltre 600 espositori (circa il 14% del totale) i quali occupano l'intero padiglione 9, più un gruppo di aziende nel padiglione 11 e il Consorzio dell'Asti nel padiglione 7b. Gli espositori sono in gran parte singole aziende, alle quali si aggiungono una ventina di cantine cooperative, 5 associazioni di produttori, 10 consorzi di tutela, organizzazioni economiche e professionali dei produttori e numerosi enti e istituzioni, come le Province. Una presenza organizzata e coordinata da Regione e Unioncamere, che consolida e sviluppa la collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati.

Padiglione 7 Un nuovo "spirito aromatico" dedicato alle donne

Nozze grappa e cioccolato

La Perugina ospite dello stand Mazzetti d'Altavilla



VERONA

Al Vinitaly 2011 in grande spolvero sarà lo stand Mazzetti d'Altavilla (Padiglione 7 Stand B 8) dove sarà ospite la Scuola del Cioccolato Perugina. Che il cioccolato e la grappa, quelli di assoluta qualità, andassero a braccetto già era noto ai buongustai, ma dal 7 all'11 aprile Veronafiere i gourmand delle prelibatezze italiane che hanno fatto la storia del nostro paese, avranno un motivo in più per far visita allo stand di Mazzetti d'Altavilla, casa di distillatori fondata ben 165 anni fa sulle colline del Monferrato. Durante il salone veronese i visitatori saranno infatti accolti, presso, da praline di cioccolato create in diretta dal maestro cioccolatiere che utilizzerà, nella loro produzione, svariata-



Da Mazzetti d'Altavilla la grappa sposa il cioccolato

te tipologie di distillati firmati Mazzetti d'Altavilla. Un'occasione unica per gustare l'Italia dei grandi sapori e della cultura della distillazione e del cioccolato.

Al Vinitaly inoltre i visitatori potranno degustare Frutta Sotto Spirito "Flambar", le ac-

censioni dei colorati e fascinosi "Zuccherini Spiritosi" Zen in versione "flambé" e "Oro di Mazzetti"; pregiato liquore a base di grappa con microscaglie di oro alimentare 23 carati. Tra le novità di quest'anno anche lo spirito aromatico di "Essentia Vitae", in cui le uve

Piemontesi di Moscato, Malvasia e Ruchè hanno ispirato la declinazione di altrettanti spiriti a bassa gradazione alcolica e dai profumi delicati e allo stesso tempo persistenti. Tre prodotti per numeri: 8, 4 e 6 legati alle rispettive fragranze di gelsomino, rosa canina e viola che caratterizzano all'olfatto e al gusto questi spiriti. Sono tre numeri che ricordano la data di fondazione di una famiglia di grappaiole che ha voluto dedicare alle donne di famiglia e a tutte le donne d'Italia e del mondo uno spirito delicato!

Una novità quanto mai adatta a festeggiare, proprio in occasione dell'imminente Vinitaly 2011 anche i dieci anni dell'Associazione "Donne della Grappa" di cui **Claudia Mazzetti** è presidente.

La Cantina Sociale a Veronafiere

La Malvasia di Casorzo va alla conquista del mercato mondiale



VERONA

Tra i numerosi partecipanti monferrini spicca all'edizione 2011 di Vinitaly, la Cantina Sociale di Casorzo che troverà spazio nel Padiglione 9 Stand D 2. La Cantina Sociale di Casorzo è la



protagonista del percorso che ha portato il Malvasia di Casorzo ad affermarsi come uno dei migliori vini da dessert italiani. Oggi 90 soci raccolgono circa il 95% delle uve atte a produrre questo vino. Risultato della storia degli uomini e della loro terra, la cantina racchiude in sé la sintesi dei mutamenti sociali intercorsi nel Monferrato e al contempo è simbolo di come si siano evolute le tecnologie di vinificazione negli ultimi anni. I viticoltori associati, dopo un anno

di lavoro con le dovute e attente cure al vigneto, e apprensione per l'andamento climatico, conferiscono la totalità delle loro uve alla Cantina che, con le opportune selezioni, può quindi disporre di un prodotto qualitativamente superiore. Oggi la produzione di vino della Cantina è mediamente di 15.000 ettolitri, ricavati da circa 20.000 quintali d'uva che i soci viticoltori conferiscono dai loro circa 200 ettari di vigneti con 10 diverse denominazioni d'origine.

